

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E
TERZO SETTORE
n. 73 del 30 luglio 2018

Oggetto: **L.R. 32/2008 e DPCM 01.12.2017 – Attuazione DGR 687/2018 – Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza triennio 2018-2020 ad integrazione programmazione DGR 272/2017**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la L.R. n. 39 del 29.12.2017 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2017 (Bilancio di previsione 2018/2020);

VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;

VISTA la DGR n.1615 del 28/12/2017 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;

DECRETA

- 1) di **assegnare**, in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 01.12.2017, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 687 del 28/05/2018, il finanziamento complessivo di **€ 621.051,19 riferito al triennio 2018-2020** per il sostegno ai cinque Centri Antiviolenza (CAV) e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza individuate dalla stessa DGR 687/2018, ad integrazione della programmazione 2017-2019 approvata con la DGR 272/2017, a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come indicati nell'Allegato 1 al presente atto, secondo il cronoprogramma e per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) che l'onere **complessivo** nel triennio 2018-2020, derivante dal presente atto **ammonta a € 621.051,19**, è posto a carico del Bilancio 2018-2020 come segue:



- capitolo n. **2120410033** **annualità 2018** per € **321.051,19** – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num. 539/2018;
 - capitolo n. **2120410007** (risorse regionali) - **annualità 2020** € 300.000,00.
- 3) che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, **la somma di € 321.051,19** (risorse statali), come da crono programma e come motivato nel documento istruttorio, è esigibile per:
- € **104.931,10** nel 2018;
 - € **216.120,09** nel 2019;
- pertanto, posto che le somme sono attualmente disponibili sul Bilancio 2018-2020 nell'annualità 2018, **capitolo di spesa 2120410033**, si assume **prenotazione di impegno per l'importo di € 321.051,19** (risorse statali) riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per **l'imputazione secondo scadenza delle obbligazioni a favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell'Allegato 1- lett. a)**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato;
- 4) Di assumere la **prenotazione di impegno di € 300.000,00** - risorse regionali disponibili sul Bilancio 2018-2020 **capitolo 2120410007 per l'annualità 2020**, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per **l'imputazione secondo scadenza delle obbligazioni a favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell'Allegato 1- lett. b)**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato riferite alle risorse statali di cui al punto 3) del dispositivo;
- 5) che la liquidazione avverrà con le seguenti modalità:
- a) la quota 2018 come specificato nell'Allegato 1 lett. a) per un totale di € 104.931,10, entro l'anno 2018 a seguito di invio da parte dei Comuni Capofila beneficiari della scheda programmatica di utilizzo integrato delle risorse assegnate (Allegato 2 e 2.1) da **inviare entro il 30.09.2018**;
 - b) la restante quota 2019 risorse statali come specificato nell'Allegato 1 lett.a) per un totale di € 216.120,09 nel 2019, come di seguito specificato:
 - o quanto a € 104.931,10 riferiti a Cav e Case rifugio (Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale Ipazia e Casa Mimosa – territorio provinciale pesarese; Casa Zefiro – territorio provinciale anconetano; Casa Giuditta – territorio provinciale maceratese – Casa dei Fiori di Mandorlo – territorio interprovinciale fermano e ascolano), a seguito di verifica della rendicontazione relativa alle somme già assegnate per le stesse strutture per l'annualità 2018 (decreto n. 35/IGR del 07/06/2018 e decreto n. 49/IGR del 12/07/2017), utilizzando la modulistica di rendicontazione allegata allo stesso decreto 35/2017, nonché a seguito di invio alla Regione degli atti di impegno assunti relativi alla quota 2018 di cui al precedente punto a);
 - o quanto a € **111.189,00** destinati alle **nuove dotazioni** (Tabella 1 DPCM 1.12.2017) come specificate nell'Allegato 1) lett.a), la liquidazione avverrà:



- per la nuova Casa Rifugio del territorio maceratese (di primo livello), nel 2019 a seguito di dichiarazione di avvio delle attività in convenzione con il Comune di Macerata capofila dell'Ambito territoriale sociale n.15 e di atto formale di collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale;
 - per le due nuove Case di accoglienza interprovinciali per la semi-autonomia, nel 2019, a seguito di verifica della rendicontazione delle risorse complessivamente assegnate con DDPF n. 76 del 16 ottobre 2017 e n. 83 del 21 novembre 2017, utilizzando la modulistica di rendicontazione allegata al DDPF n. 57 del 11/08/2017;
- c) per le risorse regionali 2020, pari ad € 300.000,00 (di cui all'Allegato 1, lett.b), entro l'anno 2020, a seguito di verifica della rendicontazione integrata delle somme statali già assegnate per i cinque Cav e le Case rifugio (Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale Ipazia e Casa Mimosa – territorio provinciale pesarese; Casa Zefiro – territorio provinciale anconetano; Casa Giuditta – territorio provinciale maceratese – Casa dei Fiori di Mandorlo – territorio interprovinciale fermano e ascolano) per l'annualità 2019 (DDPF 35/IGR del 07/06/2018 e 49/IGR del 12/07/2017) e di quelle statali assegnate alle stesse strutture con il presente decreto riferite al biennio 2018-2019, utilizzando la modulistica di rendicontazione resa disponibile dalla Regione con successivo atto;
- 6) di stabilire che i Comuni beneficiari inviano alla Regione Marche i dati di **monitoraggio attuativo e finanziario** al momento delle rendicontazioni annuali nonchè secondo i tempi e le modalità che verranno comunicati in rapporto alle varie periodiche scadenze fissate dal Dipartimento per le Pari Opportunità in relazione ai DPCM del 2016 e del 2017, quale obbligo presupposto alla liquidazione delle risorse assegnate con il presente atto;
- 7) di richiamare l'obbligo del "lavoro di rete" previsto dall'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014 sia per quanto attiene il rapporto tra il Comune capofila dell'ATS di riferimento provinciale con le strutture (Centro e Casa/e) sia quello fra le stesse strutture, da formalizzare tramite atti e da comunicare sia all'ATS di riferimento che alla Regione Marche;
- 8) che l'efficacia del presente atto è condizionata all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato cui farà seguito adozione di atto di imputazione degli impegni di spesa secondo scadenza, previa riduzione delle prenotazioni di impegno.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).



Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il presente atto è pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

La Dirigente
(Paola Mazzotti)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- LR 11 novembre 2008, n.32 "Interventi contro la violenza sulle donne" così come modificata ed integrata con LR 01 dicembre 2014, n.32 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia".
- Legge 15 ottobre 2013 n.119 c.d. "legge anti-femminicidio" e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- DPCM 25.11.2016 (registrato alla Corte dei Conti il 10.01.2017 e pubblicato sulla G.U. n.20 S.G. del 25.01.2017– pgg.3-8) ad oggetto: Ripartizione del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2015-2016, di cui all'art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93. convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119
- DPCM 25.11.2016 (registrato alla Corte dei Conti il 10.01.2017 e pubblicato sulla G.U. n.20 S.G. del 25.01.2017– pgg.9-12.) ad oggetto: Ripartizione del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art.5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, per essere ripartite tra le regioni e le province autonome per la realizzazione delle quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie;
- DGR n.272 del 27.03.2017 ad oggetto: "Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008: criteri e modalità di riparto delle risorse e statali e regionali nel triennio 2017/2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche"
- DPCM 01.12.2017 (registrato alla Corte dei Conti in data 11.01.2018) ad oggetto: Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017, di cui all'art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- Protocollo d'Intesa Interistituzionale "Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere" – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017;
- DGR n.1614 del 28.12.2017 Approvazione Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio 2018/2020;
- DGR n. 1615 del 28.12.2017 Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;
- LR n. 39 del 29.12.2017 – Legge di stabilità 2018;
- LR n. 40 del 29.12.2017 Bilancio di previsione 2018/2020;
- DDGR n. 376, 377 e 378 del 26.03.2018 - Iscrizione nel bilancio regionale di previsione 2018/2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.
- REGOLAMENTO REGIONALE 01 febbraio 2018, n. 1 (Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati". (B.U.R.M. 15 febbraio 2018, n. 15);
- Decreto di accertamento risorse statali in entrata DDPF n. 36/IGR del 05.04.2018;
- DGR n. 687 del 28/05/2018 ad oggetto "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel triennio 2018/2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) e regionali (L.R. 32/2008) per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche";



MOTIVAZIONE

La Giunta, con propria deliberazione n.272 del 27.03.2017, ha approvato una prima programmazione triennale (2017/2019) in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l'utilizzo di risorse statali (DPCM 25.11.2016) e regionali nel triennio 2017/2019.

Il successivo DPCM 01.12.2017, munito del visto autorizzatorio della Corte dei Conti (Reg.ne – Prev.n.79 del 11.01.2018), ha assegnato alla Regione Marche per il biennio 2018/2019 le seguenti risorse:

- € 111.189,00 per il sostegno a “nuove dotazioni” (nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio in conformità a quanto disposto dalla Legge n.119/2013 – art.5 bis, comma 2 lett.d), come indicato nella relativa Tabella 1 del citato Decreto;
- € 209.862,00 per il sostegno a Centri Antiviolenza e Case Rifugio muniti/e dei requisiti previsti dall’Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento alla data del 31.12.2017, come da specifiche dichiarazioni dei cinque Comuni capofila (Tabella 2 del citato DPCM); per un totale complessivo di € 321.051,19 (comprensivo dei decimali come comunicato per le vie brevi dal Dipartimento per le Pari Opportunità).

L'utilizzo di tali risorse è riferito al biennio 2018/2019.

Con le DDGR 376, 377 e 378 del 26.03.2018 tale importo è stato iscritto nel Bilancio regionale 2018-2020 annualità 2018 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.

Con DDPF n. 36 del 05.04.2018 è stata accertata l'entrata per la somma sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2018/2020 – annualità 2018 - accertamento n. 539/2018.

Con LR 40 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 sono stati inoltre stanziati € 300.000,00, ai sensi della L.R. 32/2008, per le medesime finalità per l'annualità 2020 al capitolo n. 2120410007, risorse indispensabili per consentire la prosecuzione delle attività e dei servizi delle strutture (Centri e Case) nell'annualità 2020, in attesa degli ulteriori stanziamenti statali per le prossime annualità.

L'importo complessivo (risorse statali + risorse regionali) finalizzato a garantire la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche nel triennio 2018-2020 risulta quindi pari ad € 621.051,19, ad integrazione della programmazione 2017-2019 approvata con DGR 272 del 27 marzo 2018.

Con la DGR 687 di 28 maggio 2018 sono stati approvati criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel triennio 2018-2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) e regionali (L.R.32/2008) con la programmazione già approvata con la DGR 272/2017.

Le somme attualmente disponibili, pari complessivamente ad € 621.051,19 (€ 321.051,19 fondi statali da utilizzare per le annualità 2018-2019 + € 300.000,00 fondi regionali annualità 2020), sono destinati a garantire:

- continuità dei servizi e delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne resi da Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti e munite dei requisiti di cui all’Intesa Stato-Regioni 27.11.2014;



- sviluppo e integrazione attività e servizi al fine di migliorare ulteriormente l'offerta nei confronti delle donne vittime di violenza sole o con figli, quale esigenza emersa nei diversi incontri del Forum regionale;
- "sostenibilità finanziaria ed operativa" alle nuove dotazioni in rapporto alle "specifiche esigenze territoriali" in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 01.12.2017 che consente espressamente alle Regioni di programmare le risorse dallo stesso assegnate di cui all'art.2 co.2 lett.a) del DPCM 1.12.2017 (nuove dotazioni) "tramite l'utilizzo integrato di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2016 (Tabella 1) con quelle di cui al presente decreto (Tabella 1)"

Il criterio previsto è quello del riparto in modo equo su tutti i territori al fine di garantire in modo omogeneo la sostenibilità finanziaria e operativa delle diverse strutture fermo restando il permanere dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale, in particolare dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014.

L'attuale dotazione finanziaria non consente per il 2020 di garantire il sostegno anche alle tre nuove dotazioni - nuova Casa Rifugio maceratese e due Case interprovinciali di accoglienza per la semi-autonomia (Demetra e Eva), in attesa dell'assegnazione di ulteriori risorse statali e /o regionali.

Pertanto le risorse disponibili pari complessivamente ad € 621.051,19, sono così ripartite:

Risorse statali (DPCM 01.12.2017)

- € 75.606,00 (quota CAV Tabella 2 DPCM) da ripartire in pari quota tra i cinque Centri Antiviolenza uno per ogni territorio provinciale anche articolati in propri sportelli decentrati (€ 15.121,20 ad ogni Centro) per attività integrative da svolgersi nel biennio 2018-2019 per: attività e servizi non "coperti" dalla contribuzione regionale 2017/2019; servizi aggiuntivi per migliorare l'offerta di accoglienza e la sua qualità; progetti specifici, anche rivolti alle operatrici (p.es. supervisione); servizi per il miglioramento delle attività anche connesse ai monitoraggi informativi; altro;

- € 134.256,19 da ripartire equamente fra le Case Rifugio esistenti, come di seguito:

€ 26.851,39 per l'integrazione al sostegno della Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale – Casa Ipazia - (intervento regionale già operativo Tabella 2 DPCM);

€ 26.851,20 ad ognuna delle 4 Case Rifugio per donne vittime di violenza già individuate e sostenute dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento alla data del 31.12.2017: (Casa Mimosa – territorio provinciale pesarese; Casa Zefiro – territorio provinciale anconetano; Casa Giuditta – territorio provinciale maceratese – Casa dei Fiori di Mandorlo – territorio interprovinciale fermano e ascolano).

- € 111.189,00 per le nuove dotazioni, così ripartite:

- € 26.851,20 per n. 1 nuova Casa Rifugio per donne vittime di violenza nel territorio maceratese, già autorizzata dall'ATS di riferimento ma non ancora convenzionata, per un importo pari a quello destinato alle Case Rifugio di cui al punto precedente;

- € 84.337,80 per garantire, in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 01.12.2017, la "sostenibilità finanziaria ed operativa" alle due nuove Case interprovinciali di accoglienza per la semi autonomia di donne vittime di violenza (Casa "Demetra" – territorio interprovinciale pesarese e anconetano; Casa "Eva" – territorio interprovinciale maceratese-fermano-ascolano). L'importo di € 42.168,90 destinato per il biennio 2018-2019 a ciascuna delle due Case suindicate è ad integrazione delle risorse di



cui alla tabella 1 DPCM 25.11.2016. Tali importi vanno destinati, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case, anche a progetti personalizzati per l'orientamento e la qualificazione/riqualificazione professionale delle donne, l'autonomia abitativa e anche a progetti innovativi finalizzati al passaggio verso una piena indipendenza.

Risorse regionali Bilancio 2018-2020 annualità 2020

Per consentire il sostegno ai Cav e Case esistenti anche per l'annualità 2020, ad oggi non ancora oggetto di contribuzione statale, strutture già individuate e sostenute dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento alla data del 31.12.2017, si propone di ripartire l'importo di € 300.000,00 disponibile nel Bilancio 2018-2020 annualità 2020 destinando il 50% pari a € 150.000,00 ai 5 Centri Antiviolenza (€ 30.000,00 per ogni CAV) e il 50% pari a € 150.000,00 alle Case Rifugio esistenti: Casa di emergenza a valenza regionale e 4 Case Rifugio per donne vittime di violenza: (Casa Mimosa – territorio provinciale pesarese; Casa Zefiro – territorio provinciale anconetano; Casa Giuditta – territorio provinciale maceratese – Casa dei Fiori di Mandorlo – territorio interprovinciale fermano e ascolano), per un importo di € 30.000,00 ognuna.

Si propone pertanto:

- di assegnare in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 01.12.2017, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 687 del 28/05/2018, il finanziamento complessivo di € **621.051,19 riferito al triennio 2018-2020** per il sostegno ai cinque Centri Antiviolenza (CAV) e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza individuate dalla stessa DGR 687/2018, ad integrazione della programmazione 2017-2019 approvata con la DGR 272/2017, **a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali** come indicati nell'Allegato 1 al presente atto, secondo il cronoprogramma e per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

L'onere complessivo nel triennio 2018-2020, derivante dal presente atto ammonta a € **621.051,19**, è posto a carico del Bilancio 2018-2020 come segue:

- capitolo n. **2120410033 annualità 2018** per € **321.051,19** – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num. 539/2018;
- capitolo n. **2120410007 (risorse regionali)** - **annualità 2020** € 300.000,00.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, **la somma di € 321.051,19** (risorse statali), come da crono programma è esigibile per:

- € **104.931,10** nel 2018;
- € **216.120,09** nel 2019;

pertanto, posto che le somme sono attualmente disponibili sul Bilancio 2018-2020 nell'annualità 2018, **capitolo di spesa 2120410033**, si propone di assumere **prenotazione di impegno per l'importo di € 321.051,19** (risorse statali) riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo scadenza delle obbligazioni a **favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell' Allegato 1- punto a)**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato.

Conseguentemente va ridotto di pari importo (€ 321.051,19) l'accantonamento di cui alla DGR 687/2018.



Si propone inoltre di assumere la **prenotazione di impegno di € 300.000,00 - risorse regionali** disponibili sul Bilancio 2018-2020 **capitolo 2120410007 per l'annualità 2020**, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per **l'imputazione secondo scadenza delle obbligazioni a favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell'Allegato 1- punto b)**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato riferite alle risorse statali di cui sopra.

Conseguentemente va ridotto di pari importo (€ 300.000,00) l'accantonamento di cui alla DGR 687/2018.

Quanto alle modalità di liquidazione si richiamano le disposizioni di cui al punto 5) del dispositivo del presente atto.

Si propone che i Comuni beneficiari inviino alla Regione Marche i dati di **monitoraggio attuativo e finanziario** al momento delle rendicontazioni annuali nonchè secondo i tempi e le modalità che verranno comunicati in rapporto alle varie periodiche scadenze fissate dal Dipartimento per le Pari Opportunità in relazione ai DPCM del 2016 e del 2017, quale obbligo presupposto alla liquidazione delle risorse assegnate con il presente atto.

Si richiama l'obbligo del "lavoro di rete" previsto dall'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014 sia per quanto attiene il rapporto tra il Comune capofila dell'ATS di riferimento provinciale con le strutture (Centro e Casa/e) sia quello fra le stesse strutture, da formalizzare tramite atti e da comunicare sia all'ATS di riferimento che alla Regione Marche.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento fissato dall'art. 21 della L.R. n. 15 del 28/04/2017 (90 giorni) pertanto il termine è fissato al 26/08/2018, decorrenti dalla DGR 687 del 28/05/2017.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il presente atto va pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Informativa Privacy: I dati forniti dal soggetto beneficiario dei contributi di cui al presente decreto, sono utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività istituzionali riguardo al trattamento (anche con strumenti informatici), conservazione e pubblicazione dati e informazioni, ai sensi della normativa vigente. I dati sensibili non sono oggetto di divulgazione a terzi.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto precede, si propone alla Dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore di adottare il decreto come previsto nel dispositivo.

La responsabile del procedimento
(*Stefania Battistoni*)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Visto contabile con attestazione delle entrate

ALLEGATO 1) – Riparto per capitolo, soggetto beneficiario e annualità

Allegato 2 – Richiesta finanziamento da parte degli Enti locali capofila ATS territorio provinciale per sostegno a CAV e CASE RIFUGIO – triennio 2018-2020

Allegato 2.1 – Scheda programmatica



ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si procede alla registrazione delle prenotazioni di impegno di spesa a carico del bilancio 2018/2020, nei termini del dispositivo, come segue:

€ 321.051,19 a carico del capitolo 2120410033 annualità 2018; *prev. imp. 5082/2018*
€ 300.000,00 a carico del capitolo 2120410007 annualità 2020; *prev. imp. 144/2020*

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 2
(Federico Ferretti)
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che con accertamento n. 539 del 04/04/2018 è stata registrata l'entrata di € 321.051,19 sul capitolo 1201010001 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
Controllo Contabile e Accertamento delle Entrate
(Attilia Giorgetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO 1) – Riparto per capitolo, soggetto beneficiario e annualità:

a) Capitolo 2120410033 (Risorse statali) € 321.051,19 Bil. 2018-2020 annualità 2018 (con attivazione Fondo Pluriennale Vincolato per 2019)

Comune capofila ATS	Fondi statali DPCM 01.12.2017 - art. 5bis L.119/2013 € 209.862,19 (Tabella 2)		Fondi statali DPCM 01.12.2017 - art. 5bis L.119/2013 € 209.862,19 (Tabella 2)		Fondi statali (FPV 2019) DPCM 01.12.2017 art. 5 bis L.119/2013 € 111.189,00 (tabella 1)		capitolo 2120410033 Bilancio 2018-2020 totale annualità 2018			
	Cav 2018	CASE 2018(*)	Casa emergenza Ipazia 2018	CASE 2018(*)	Casa emergenza Ipazia 2019	Case di accoglienza per la semi autonomia (**)				
capitolo 2120410033 quota 2018		capitolo 2120410033 quota 2019 (FPV)		totale nuove dotazioni (tabella 1 DPCM)	Case di accoglienza per la semi autonomia (**)	Nuova Casa Rifugio (***)	fondi statali (FPV 2019) DPCM 01.12.2017 art. 5 bis L.119/2013 € 111.189,00 (tabella 1)	totale impegno Comune capofila ATS (quota FPV - 2019)	capitolo 2120410033 Bilancio 2018-2020 totale annualità 2018	
Cav 2018	CASE 2018(*)	Casa emergenza Ipazia 2018	CASE 2018(*)							Casa emergenza Ipazia 2019
Comune di Pesaro (capofila ATS1)	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 13.425,70	€ 13.425,60	€ 7.560,60	€ 13.425,60	€ 13.425,69	€ 34.411,89	€ 0,00	€ 68.823,79
Comune di Ancona (capofila ATS11)	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 13.425,60	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 20.986,20	€ 42.168,90	€ 84.141,30
Comune di Macerata (capofila ATS15)	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 13.425,60	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 20.986,20	€ 69.020,10	€ 110.992,50
Comune di Fermo (capofila ATS19)	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 13.425,60	7.560,60 €	€ 13.425,60	€ 0,00	€ 20.986,20	€ 0,00	€ 41.972,40
Comune di Ascoli P. (capofila ATS22)	7.560,60 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	7.560,60 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.560,60	€ 0,00	€ 15.121,20
Totali	37.803,00 €	€ 53.702,40	13.425,70 €	€ 53.702,40	€ 37.803,00	€ 53.702,40	13.425,59 €	€ 104.931,09	€ 111.189,00	€ 321.051,19

b) Capitolo 2120410007 (Risorse regionali) Bilancio 2018-2020 annualità 2020 € 300.000,00

ANNUALITA' 2020	Cav	Casa rifugio (*)	Casa emergenza Ipazia	capitolo 2120410007 - annualità 2020
Comuni capofila ATS territori provinciali				Totale per Comune
Comune di Pesaro (capofila ATS1)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Comune di Ancona (capofila ATS11)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Comune di Macerata (capofila ATS15)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Comune di Fermo (capofila ATS19)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Comune di Ascoli Piceno (capofila ATS22)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Totali	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 300.000,00

(*) Le Case Rifugio finanziate, come individuate dalla DGR 687 del 28/05/2018 sono le seguenti:

Casa Mimosa – territorio provinciale pesarese;
 Casa Zefiro – territorio provinciale anconetano;
 Casa Giuditta – territorio provinciale maceratese
 Casa dei Fiori di Mandorlo – territorio interprovinciale fermano e ascolano.

(**) Le Case di accoglienza per la semi-autonomia finanziate, come individuate dalla DGR 687 del 28/05/2018 sono le seguenti:

Casa Demetra – territorio interprovinciale anconetano e pesarese
 Casa Eva – territorio interprovinciale maceratese, fermano e ascolano

(***) Nuova Casa rifugio territorio maceratese (1 livello) – denominata Casa Eva I

Allegato 2

Richiesta finanziamento da parte degli Enti locali capofila ATS territorio provinciale per sostegno a Centri Antiviolenza e Case per donne vittime di violenza – triennio 2018-2020 - ad integrazione della programmazione 2017-2019

(Fac simile da presentarsi su carta intestata dell'Ente Locale capofila proponente)

Esclusivamente via pec a regione.marche.contrastoviolenzaealbi@emarche.it

*Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Politiche Sociali e sport
P.F. Contrasto alla violenza di genere e
terzo settore*

*Via Tiziano, 44
60125 Ancona*

OGGETTO: LR 11.11.2008, n.32 e DPCM 01.12.2017 , attuazione D.G.R. n. 687 del 28/05/2018 – Scheda programmatica utilizzo risorse per Centri antiviolenza e Case per donne vittime di violenza triennio 2018-2020, ad integrazione della programmazione 2017-2019.

Il/la sottoscritto/a
in qualità di rappresentante legale del Comune di _____, Ente Locale capofila
dell' Ambito Territoriale Sociale n. _____
Sede legale
codice fiscale.....
tel _____ fax _____ mail _____ pec _____

quale referente per la Regione Marche, in rappresentanza dei seguenti Ambiti Territoriali Sociali:

.....
.....
.....
.....

come da relativo atto in data

che complessivamente rappresentano il territorio provinciale di _____

PRESENTA

la scheda programmatica allegata (**Allegato 2.1**) chiedendo di usufruire dei contributi previsti dalla DGR 687/2018 per il triennio 2018-2020, assegnati con DDPF n. ____/IGR del _____, per il sostegno, ad integrazione della programmazione 2017-2019, delle attività e progetti del Centro Antiviolenza denominato.....

Sede.....

Cap.....Comune.....Provincia.....

e della/delle Casa/e Rifugio ad esso formalmente connessa/e denominata/e:

_____ sita/e nel territorio provinciale _____

(ripetere se più di una struttura convenzionata)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- Che le attività oggetto di finanziamento sono / saranno attivate **entro il 2018**;
- di garantire, in concorso con gli altri Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale, il cofinanziamento in misura almeno pari al 30% delle spese di gestione necessarie a garantire la funzionalità operativa del Centro Antiviolenza (art. 6 co.4 lett.b L.R. 32/2008);
- Che la/le Casa/e _____ è/sono formalmente e funzionalmente connessa/e al Centro ed operano in maniera integrata;
- che per la gestione del Centro Antiviolenza e della/e Casa/e ad esso connessa/e, ci si avvale (o si intende avvalersi) di soggetti privati qualificati aventi i requisiti previsti dall'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014; le strutture e il personale di Centri e Case rispondono ai requisiti strutturali, organizzativi e professionali stabiliti nella stessa Intesa, nonché alle normative regionali di riferimento. *Qualora i soggetti gestori siano già individuati indicare di seguito nominativo, recapiti (tel.fax.mail,pec ecc...) e referenti con recapiti : _____;*
- che il luogo individuato o da individuare per l'ubicazione del Centro è idoneo allo svolgimento delle funzioni previste dalla L.R n.32/2008 e dall'Intesa 27.11.2014-Capo I, sotto il profilo strutturale; igienico-sanitario; impiantistico; funzionale;
- che il Centro Antiviolenza, ai sensi degli artt. 2 co 4 e 5 dell'Intesa Stato – Regione 27.11.2014, aderisce al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 assicurando l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità ed ha un numero telefonico dedicato attivo 24hsu24, anche collegandosi al 1522;
- che la/le Casa/e _____ è/sono provvista/e dell'autorizzazione comunale prevista dalla

normativa regionale vigente rilasciata in data _____ dal Comune territorialmente competente autorizzazione n. _____ del _____;

- che, qualora beneficiario di contributi ai sensi degli Avvisi pubblici emanati dal Dipartimento per le Pari Opportunità per progetti in corso di realizzazione aventi analoghe finalità, le spese relative al progetto vengono rendicontate separatamente e, qualora dovessero essere coinvolte attività finanziate anche con le risorse di cui alla presente richiesta, le stesse sono imputate separatamente distinguendo con chiarezza le diverse fonti di finanziamento, in quanto non è possibile beneficiare di diversi contributi per la stessa spesa; (*deppennare se non si rientra in tale casistica*);
- che, prima di concedere ai soggetti gestori di Cav e Case i finanziamenti oggetto della presente richiesta, qualora risultanti beneficiari di contributi statali concessi ai sensi degli Avvisi pubblici emanati dal Dipartimento per le Pari Opportunità per eventuali attività finanziate anche con le risorse di cui alla presente richiesta, si provvede ad acquisire dagli stessi soggetti apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 inerente la separata imputazione delle spese relative a diverse fonti di finanziamento, cumulabili ma non "sovrapponibili", dichiarazione da allegare alla documentazione di rendicontazione;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di Privacy;
- di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.lgs n.33/2013, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 co.2 dell'Intesa del 27.11.2014 (La Casa deve garantire l'anonimato e la riservatezza);
- che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- che il referente per tale procedimento è (nome e cognome).....(recapiti telefonici)(indirizzo mail)(PEC).....;
- che il Conto di Tesoreria Unica è il seguente _____;

SI IMPEGNA

- 1) a fornire alla Regione, quale obbligo presupposto alle liquidazioni delle risorse assegnate, i dati di monitoraggio attuativo e finanziario secondo modalità, tempistica e modulistica definite dalla Regione Marche, anche in rapporto alle disposizioni stabilite dalla normativa nazionale;
- 2) a fornire alla Regione Marche ogni altra informazione utile secondo le modalità e le tempistiche comunicate dalla Regione, per ulteriori finalità di monitoraggio, con particolare riferimento alle rilevazioni Istat, alle schede di raccolta dati inserite nel sistema informativo regionale, in raccordo

- con l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, nonché per altre finalità istituzionali;
- 3) a dare attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n.221 del 13.03.2017 avente ad oggetto: *“Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale – istituzione della Rete regionale antiviolenza delle Marche”*, assicurando l'operatività delle strutture in maniera integrata tra loro e con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali operanti a vario titolo e per le diverse competenze per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere;
 - 4) a comunicare tempestivamente alla Regione e ai soggetti della Rete i riferimenti operativi delle strutture (nominativo/i referente/i; numero telefonico del soggetto gestore; ecc);
 - 5) a comunicare, alla Regione Marche P.F. Contrasto alla violenza di genere e terzo settore eventuali variazioni alla scheda programmatica e al piano delle attività nonché ogni altro elemento utile;
 - 6) a rendicontare le spese relative alle attività sostenute dal contributo regionale/statale assegnato **con cadenza annuale, entro i 60 giorni successivi al termine delle attività dell'annualità di riferimento** utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche;
 - 7) a comunicare immediatamente e a restituire alla Regione Marche eventuali economie di spesa non rendicontate.

Si allega alla presente:

- Scheda programmatica **Allegato 2.1**;
- versione sintetica in pdf (da inviare via mail a **funzione.contrastoviolenzaealbi@regione.marche.it**) da pubblicare per le finalità di cui al D. lgs n.33/2013 (priva di dati sensibili);

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato..... (timbro e firma)

luogo e data

N.B. L'istanza va firmata digitalmente, qualora non firmata digitalmente viene sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo

Allegato 2.1 SCHEDE PROGRAMMATICHE

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO DELLE ATTIVITA'

(Specificare le attività integrative da svolgersi nel biennio 2018-2019 per: attività e servizi non "coperti" dalla contribuzione regionale 2017/2019; servizi aggiuntivi per migliorare l'offerta di accoglienza e la sua qualità; progetti specifici, anche rivolti alle operatrici (p.es. supervisione); servizi per il miglioramento delle attività anche connesse ai monitoraggi informativi; altro; specificare le attività previste per il 2020 (risorse regionali).

Relativamente alle due nuove Case interprovinciali di accoglienza per la semi autonomia di donne vittime di violenza (Casa "Demetra" – territorio interprovinciale pesarese e anconetano; Casa "Eva" – territorio interprovinciale maceratese-fermano-ascalano) specificare, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case, i progetti personalizzati per l'orientamento e la qualificazione/riqualificazione professionale delle donne, l'autonomia abitativa e anche a progetti innovativi finalizzati al passaggio verso una piena indipendenza.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

COSTI PREVISTI (con elenco delle principali voci di spesa stimate)

a) Per attività integrative/progetti del Centro Antiviolenza:

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni, comprese quelle per le attività formative e quelle del personale degli enti locali per attività strettamente connesse alla funzionalità operativa del Centro)	€		
2. Fornitura di servizi (utenze, specificare):	€		
3. Acquisto di materiali di consumo (specificare)	€		

4. Noleggio e leasing attrezzature (<i>specificare</i>)	€		
5. Affitti, costi amministrativi (<i>specificare</i>):	€		
6. Altre spese (<i>specificare</i>):	€		
TOTALE	€		

b) Per Casa/e (ripetere se sono presenti più case specificando nominativo e tipologia)

Voci di costo	2018	2019	2020
1. Risorse umane	€		
2. Fornitura di servizi (utenze, <i>specificare</i>):	€		
3. Acquisto di materiali di consumo (<i>specificare</i>)	€		
4. Noleggio e leasing attrezzature (<i>specificare</i>)	€		
5. Affitti, costi amministrativi (<i>specificare</i>):	€		
6. Altre spese (<i>specificare</i>):	€		
TOTALE	€		

Totale Costi Progetto integrativo 2018: € _____ (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali

€ (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

SoggettoImporto.....

Soggetto.....Importo.....

SoggettoImporto.....

Totale Costi Progetto integrativo 2019: € _____ (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali

€ (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

SoggettoImporto.....

Soggetto.....Importo.....

SoggettoImporto.....

Totale Costi Progetto 2020 € _____ (a+b)

Per il Cav indicare, per la quota di risorse destinata a spese di gestione, il cofinanziamento degli enti locali

€ (pari almeno al 30 % delle spese di gestione) :

SoggettoImporto.....

Soggetto.....Importo.....

SoggettoImporto.....

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato..... (timbro e firma)

(luogo e data)

N.B. L'istanza va firmata digitalmente, qualora non firmata digitalmente viene sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo

